

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“Leonardo da Vinci”**

Via Barone - 95045 MISTERBIANCO (CT)

CODICE MECCANOGRAFICO CTIC836004

TEL. 095/7556931 – Fax 095/7556930

E-mail [ctic836004@istruzione.it](mailto:ctic836004@istruzione.it) - WEB: [www.icmisterbiancovinci.it](http://www.icmisterbiancovinci.it)

Misterbianco, 14 ottobre 2016

circolare n. 22

Al collegio docenti

al DSGA

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2016/2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Vista la legge 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
- 2) Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
- 3) Il piano è approvato dal Consiglio di istituto
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo
- 5) Il Piano è rivedibile annualmente

- 6) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola

RICHIAMATO il proprio precedente atto di indirizzo del 21/12/2015

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente:

#### ATTO DI INDIRIZZO

Inerente le attività della scuola in relazione alle scelte di gestione e di programmazione triennale

- In considerazione delle criticità, degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) steso dalla scuola nell'anno 2015 e revisionato in data 28/07/2016 e il conseguente Piano di Miglioramento, il presente documento individua le azioni necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nel POFT e ne diventa parte integrante
- Nella definizione del Piano si terranno in considerazione le proposte concordate d'intesa tra Scuola/Comune nonché delle proposte che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio
- Il Piano dovrà realizzare interventi di carattere didattico, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, partendo dalle indicazioni indicate nel presente atto di indirizzo
- Il Piano dovrà tenere in forte considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta de percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

#### AZIONE 1: ESITI DEGLI STUDENTI

- 1) miglioramento dei risultati scolastici degli allievi in modo particolare negli anni conclusivi (quinta primaria e terza secondaria di primo grado), tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli studenti
- 2) incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche

attraverso il conseguimento di certificazioni esterne

- 3) Verifica dei risultati degli studenti attraverso la misurazione delle competenze nei diversi ambiti disciplinari anche attraverso prove standardizzate ed in continuità tra i diversi ordini di scuola
- 4) Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione

#### AZIONE 2: GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- 1) Adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e studenti e tra studenti stessi
- 2) Utilizzo di un metodo cooperativo che includa gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"

#### AZIONE 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- 1) raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso
- 2) strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti
- 3) progettazione di attività didattiche svolte da docenti di un ordine di scuola diverso al fine di favorire una visione più completa dell'utenza scolastica e per favorire un avvicinamento degli studenti al segmento successivo del proprio percorso scolastico

#### AZIONE 4: INCLUSIVITA'

- 1) formulazione del Piano per l'inclusività che preveda attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES e per l'accoglienza e sostegno alle famiglie
- 2) incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e garantendo la possibilità di una formazione specifica
- 3) garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo

#### AZIONE 5: SCUOLA DIGITALE

- 1) sviluppo delle competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali, dei media, delle diverse espressioni dell'arte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici
- 2) formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali, al cinema
- 3) partecipazione a Bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole

#### AZIONE 6: I LINGUAGGI

- 1) integrazione del curricolo con progetti legati allo sviluppo di tecniche espressive, legate alla pittura, alla musica al teatro.
- 2) Incremento dell'attività sportiva attraverso un curricolo verticale e l'utilizzo del personale interno ed esterno nell'ottica di una pluralità di offerta nell'ambito sportivo e motorio

#### AZIONE 7: SICUREZZA E PREVENZIONE

- 1) formazione di tutto il personale in materia di sicurezza
- 2) attivazione di progetti in collaborazione con le associazioni del territorio (croce rossa, protezione civile ecc) per lo sviluppo di un' educazione alla sicurezza.
- 3) Formazione alunni su nozioni di pronto soccorso

#### AZIONE 8: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

- 1) fermo restando il piano Ministeriale destinato alla formazione dei docenti, la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dal questionario docenti appositamente predisposto e dall'assemblea del personale
- 2) costituzione di reti con le altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative

#### L'ATTIVITA' DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Lo svolgimento delle attività dei servizi generali e amministrativi si svolge nell'ambito delle direttive di massa, a che il Dirigente scolastico impartisce al DSGA, ai sensi dell'art. 25 del D. Lvo 165/2001.

l'attività di gestione e amministrazione è orientata all'efficienza e all'efficacia del sistema scolastico, pertanto tutte le attività saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della

scuola nel rispetto delle seguenti finalità:

- miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficienza ed efficacia
- promozione del benessere organizzativo
- valorizzazione delle risorse umane
- conoscenza e attuazione del piano di sicurezza interno
- miglioramento della comunicazione istituzionale
- attivazione dei processi di dematerializzazione

## CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo, anche desunte dal RAV, sono la guida per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che sarà coordinato dalla funzione strumentale.

La realizzazione delle 8 azioni presenti nel documento sarà possibile anche attraverso la dotazione di organico potenziato che si presume corrisponda al numero di 3 unità.

I docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati prioritariamente per progetti legati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, per supporto nelle classi particolarmente numerose nella scuola primaria, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di miglioramento, sia in orario scolastico che pomeridiano.

Al fine di garantire il diritto allo studio ed attivare soluzioni di emergenza nella gestione delle assenze, l'orario del personale in organico di potenziamento sarà strutturato in modo tale da poter garantire, in casi eccezionali, la sostituzione per un breve periodo (quota oraria) dei docenti assenti.

Il presente piano viene trasmesso a tutti i docenti e se ne raccomanda un'attenta lettura.

